



CL 2.18. 1/1957/2018/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1957
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: continue chiusure a singhiozzo del Colle della Maddalena.

Premesso che:

- bastano una nevicata, un intoppo burocratico, un improvviso divieto, un cedimento strutturale per mandare in tilt la viabilità, già critica, della Granda;
- per il Colle della Maddalena si prospetta un anno terribile: dall'inizio della stagione invernale ad oggi è stato già chiuso per più di 50 giorni non consecutivi.

Considerato che:

- a peggiorare il quadro si aggiunge il divieto, imposto dalle Autorità francesi per motivi di sicurezza, di transito ai mezzi oltre le 19 tonnellate sulla RD900 (la continuazione sul versante francese della statale 21 "Colle della Maddalena");
- gli unici passaggi tra Francia e Italia, dove non si paga il pedaggio, sono il Colle della Maddalena e la galleria del Tenda e, pertanto in caso di chiusura di entrambi, gli autotrasportatori sono costretti a percorrere strade alternative più lunghe, con un conseguente aumento delle spese a loro carico.

Constatato che:

- di recente alcuni autotrasportatori sono rimasti bloccati sul Colle e, solo grazie all'intervento coordinato delle Autorità francesi e italiane, sono riusciti a tornare indietro per poi transitare, in via eccezionale, per il Monginevro, allungando il viaggio di almeno tre ore e spendendo di più.

Rilevato che:

- spesso che le attività di rimozione neve, sopralluoghi tecnici e altre attività vengono svolte in modo non immediato e non sempre coordinato;
- esiste inoltre un problema di tempestività nella comunicazione agli utenti per quanto riguarda eventuali chiusure e successive riaperture del Colle.

Tenuto conto che:

- la stagione invernale non si è ancora conclusa e altre neviccate potrebbero allungare il numero dei giorni di chiusura, recando ulteriori disagi agli utenti.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore

Per sapere se la Regione intende intervenire per migliorare la situazione, evitando il più possibile le chiusure a intermittenza che sono causa di notevoli disagi agli utenti.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)